



Cresce la tensione diplomatica fra Washington e Islamabad

Si aggrava la crisi tra Pakistan e Stati Uniti dopo l'arresto di un presunto contractor americano a Peshawar, sorpreso col permesso di soggiorno scaduto da quattro mesi. È il secondo cittadino Usa a finire in carcere in meno d'un mese dopo Raymond Davis, considerato il numero uno della Cia in Pakistan, incappato nelle maglie della giustizia dopo aver ucciso due sospetti rapinatori in pieno centro a Lahore e dopo essere stato trovato in possesso di fotografie di basi segrete, armi e altro presunto materiale spionistico. I due casi stanno mettendo a dura prova le relazioni tra Washington e Islamabad, alleato Usa nella lotta all'estremismo islamico, e hanno anche provocato una rottura tra i rispettivi servizi segreti che potrebbe portare a una «guerra di spie».

Ieri il capo della Cia, Leon Panetta, ha telefonato al suo omologo dell'Isi, Ahmed Shuja Pasha, per rassicurare la collaborazione di Washington nell'inchiesta in corso e, probabilmente, anche convince-

Pakistan

Dopo il capo locale della Cia arrestato un altro cittadino Usa

re le autorità pachistane a garantire l'immunità diplomatica a Davis, finora negata nonostante le forti pressioni della Casa Bianca. Sarà l'Alta Corte di Lahore a decidere in merito il prossimo 14 marzo, mentre per il 3 marzo è già fissata una nuova udienza del processo per duplice omicidio e detenzione illegale di armi. ❖

→ **Il militare** sbalzato fuori da un mezzo Lince ha subito «lievi traumi»

→ **Sotto tiro** Lanciati razzi su Kabul, attentato nel sud-est: 9 civili uccisi

Attacco contro una pattuglia Italiana ferito in Afghanistan

Attacco contro una pattuglia italiana in Afghanistan, nel corso di una missione notturna. Ferito leggermente un militare, sbalzato fuori dal Lince. Razzi su Kabul, attentato nel sud-est: uccisi 9 civili.

V.L.

Prima l'esplosione di un ordigno, poi colpi d'arma da fuoco. Uno schema classico sullo scacchiere afgano. È così che ieri un militare italiano è rimasto lievemente ferito. A dare la notizia dell'attentato è stato il ministro della Difesa La Russa. Dal comando del contingente ad Herat spiegano che l'attacco è avvenuto nei pressi di Shindand, nell'ovest del Paese, poco dopo la mezzanotte. Presa di mira una pattuglia che stava facendo ritorno verso la base avanzata «Shaft», quartier generale della Task force centre.

La reazione dei militari ha messo in fuga gli assalitori, ma l'esplosione ha sbalzato fuori dal mezzo il «rallista», il militare che si trova. Il soldato ha riportato «lievi traumi». Nessun altro è rimasto ferito. Il mezzo investito dall'esplosione, un Vtm Lince, ha invece subito danni piuttosto seri: è stato recuperato dalla Forza di reazione rapida partita dalla base Shaft, con il supporto aereo americano

e di un velivolo senza pilota italiano.

La pattuglia attaccata partecipava all'operazione denominata «Bear 5», che il 5° reggimento alpini e le forze di sicurezza afgane stanno conducendo da alcuni giorni nelle zone limitrofe a Shindand. Operazione, sottolineano al comando del contingente italiano, che ha già «raggiunto un importante risultato con l'arresto del mullah Basir, responsabile, in passato, di azioni terroristiche». Grazie a informazioni di intelligence, gli uomini

della Task force centre sono riusciti a individuare il presunto capo talebano, già sfuggito a precedenti tentativi di cattura, in un minuscolo villaggio nella zona est del distretto dove è stato arrestato.

Sollecitata dalle autorità di Shindand, l'operazione si è conclusa con l'arresto di altri 8 sospettati e il sequestro di diverse armi e munizioni. La «Bear 5» segue di pochi giorni l'operazione gemella «Bear 4» che ha portato all'arresto di sette insorti.

RAZZI SU KABUL

La situazione in Afghanistan resta estremamente instabile. Tre razzi sono stati lanciati ieri nel cuore di Kabul, nei pressi del palazzo presidenziale. Lo ha riferito un portavoce del governo, precisando che l'attacco non ha causato danni o vittime, nonostante due dei tre razzi abbiano colpito un'area di abitazioni e mercati. Nove civili, fra cui donne e bambini, sono invece rimasti uccisi nell'esplosione di un ordigno nel sud est del Paese, nella zona di Lakan, nei pressi di Khost. Tra le vittime ci sono «quattro bambini e tre donne», che viaggiavano a bordo di un automezzo, investito dall'esplosione, secondo quanto ha riferito il capo della sicurezza della provincia di Khost, il colonnello Muhammad Yaqub. ❖

IRAN

Rinviato l'avvio della centrale nucleare a Bushehr

L'iran ha annunciato un improvviso stop all'entrata in funzione della sua prima centrale nucleare, costruita dalla Russia. L'avvio dell'impianto di Bushehr, sul Golfo, è sospeso e il combustibile, già inserito nel nocciolo del reattore, sarà estratto per eseguire «test e attività tecniche», ha annunciato l'ambasciatore iraniano presso l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Ali Asghar Soltanieh. Nessuna spiegazione sulle ragioni della decisione, la quale, ha detto Soltanieh, è stata presa su richiesta degli stessi tecnici russi che hanno costruito l'impianto.

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **l'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30;
15:00-17:30

sabato e domenica tel 06.58557380

ore 16:30-18:30

Tariffa base+Iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed
istituzionale:

INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995

fax: 0883-390606

mail: info@intelmedia.it